



FRANCO PETRACCHI contrabbasso

Franco Petracchi nasce a Pistoia nel 1937 e compie i suoi studi musicali presso il Conservatorio di S. Cecilia a Roma, dove si diploma nel 1958 con il massimo dei voti.

La sua straordinaria carriera di contrabbassista inizia nel 1960 a Venezia, al Festival di Musica Contemporanea, con l'esecuzione della Prima Assoluta del "Concerto" per contrabbasso e orchestra di Firmino Sifonia.

La critica è unanime nel definirlo "astro nascente del concertismo di questo strumento".

La sua curiosità e il suo eclettismo lo inducono a studiare nel contempo, Composizione con Di Donato e Margola e Direzione d'Orchestra, sotto la straordinaria guida di Franco Ferrara.

Nello stesso anno vince il Concorso di Primo Contrabbasso alla RAI di Torino e l'anno dopo (1961) si trasferisce presso l'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma. In qualità di Primo Contrabbasso vi rimarrà fino al 1980.

La sua attività di Virtuoso lo porta a suonare con le più importanti Orchestre ed i più importanti Direttori. La critica è unanime nel considerarlo non solo uno dei massimi concertisti dei nostri giorni, ma anche caposcuola del suo strumento.

Petracchi dedica molto del suo tempo all'insegnamento. Attualmente la sua attività di docente è concentrata a Ginevra dove gli è affidata la classe di perfezionamento e "virtuosité", a Cremona presso la Fondazione "Walter Stauffer" dove, insieme agli amici e colleghi Accardo, Giuranna e Filippini, ha fondato la Scuola per Strumenti ad Arco. A Fiesole insegna presso la Scuola di Musica.

Ha tenuto Masterclasses in tutte le parti del mondo, da Londra (Guild School of Music, Royal Academy of Music) a Madrid (Reina Sofia), a Salisburgo (Mozarteum), agli Stati Uniti (Cincinnati University, Atlanta University, Chicago University) per citarne solo alcune.

I più importanti compositori gli hanno dedicato loro opere e tra di essi hanno avuto particolare successo i lavori di Rota, Mortari, Donatoni, Berio e Trovajoli.

Alla Direzione d'Orchestra, ulteriore aspetto del suo essere musicista completo, Petracchi dedica molta energia e lavoro.

In questa veste è sempre più interessato ad un repertorio classico-romantico, non convenzionale e dai particolari contenuti musicali.

Questa sua curiosità lo ha portato ad essere autore di revisioni e rielaborazioni di importanti opere di Mozart, Rossini e Rousseau.

Ha diretto anche opere liriche e sinfoniche meno conosciute nei maggiori Teatri italiani (Firenze - Maggio Musicale, Napoli - Teatro S. Carlo, Pesaro - Rossini Opera Festival, Roma - Accademia di S. Cecilia e Teatro dell'Opera) e all'estero con orchestre dell'importanza di, London Symphony, Tokyo Philharmonic, Ginevra - Orchestre de la Suisse Romande tanto per citarne alcune.

Franco Petracchi ama svolgere un'intensa attività di Musica da Camera e in questa veste ha suonato con i più prestigiosi nomi del concertismo internazionale quali Rostropovich, Accardo, Giuranna, Harrel, Vegh, Canino, Ricci, il Quartetto Amadeus e in duo con Filippini.

Tra i riconoscimenti ai quali Petracchi tiene di più vi è quello di Accademico di S. Cecilia, Accademico della Filarmonica Romana e Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Numerosi sono i Premi conferitigli nel corso della sua lunga carriera, tra i quali il "Prix Italia" per la parte musicale del lavoro radiofonico "Un contrabbasso in cerca d'amore". Ha inciso per le più importanti case discografiche tra cui Sony Classical, Philips, Dynamic e Columbia.

Suona un contrabbasso Gaetano Rossi del 1847 ex Bottesini e possiede un Gambusera del 1847 atelier G. Rossi. www.francopetracchi.com



MYRIAM DAL DON violino

Myriam Dal Don è nata a Belluno dove ha studiato con G.O.Fiori. Diplomata a 17 anni con M.Spirk con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Trento, ha successivamente ottenuto il "Premier Prix de Virtuositè avec distinction" sotto la guida di C.Romano al Conservatorio Superiore di Ginevra suonando in quell'occasione il Concerto di Mendelssohn con l'Orchestre de la Suisse Romande trasmesso dalla Radio svizzera Francese. Allieva in seguito di S.Accardo e N.Beilina, si è imposta all'attenzione del pubblico giovanissima con la vittoria al Concorso Biennale di Vittorio Veneto che le è valso il debutto con l'Orchestra della Rai di Torino diretta da S.Accardo. In seguito all'affermazione in importanti Concorsi

Internazionali ("Romanini" di Brescia, "Philips" di Milano, "Lipizer" di Gorizia, "Curci" di Napoli e "M.Abbado" di Sondrio), ha iniziato un'intensa attività solistica, anche come Primo violino solista de "I Solisti Veneti", suonando nelle più prestigiose sale del mondo (Sala Verdi di Milano, Accademia di Santa Cecilia, Alice Tully Hall e Carnegie Hall di New York, Salle Gaveau di Parigi, Teatro Colon di Buenos Aires, Bunka Kaikan di Tokyo, Victoria Hall di Ginevra e molte altre) e cameristica, collaborando con artisti quali Giuranna, Petracchi, Sirbu, Meunier, Canino ed altri. La sua esecuzione del Concerto n.8 di Spohr, al Festival delle Settimane Musicali di Stresa, è stata commentata su "Le Figaro" come "...la rivelazione di un immenso talento. M.Dal Don è abbagliante di precisione, agilità e purezza di stile..ammirabile..". Ha inciso per la Stradivarius il Concerto di Maderna e Widmung con l'Orchestra Verdi di Milano, ottenendo eccellenti critiche su "Le Monde de la Musique" e per la Denon le Variazioni sul "Mosè" di Paganini. Quale vincitrice del Concorso Nazionale per titoli ed esami, insegna violino al Conservatorio di Matera.

Recentemente si dedica con passione anche al repertorio per viola, dopo un diploma conseguito brillantemente nel 2004 al Conservatorio di Trento con lode e menzione speciale di merito.



MAURO TORTORELLI violino

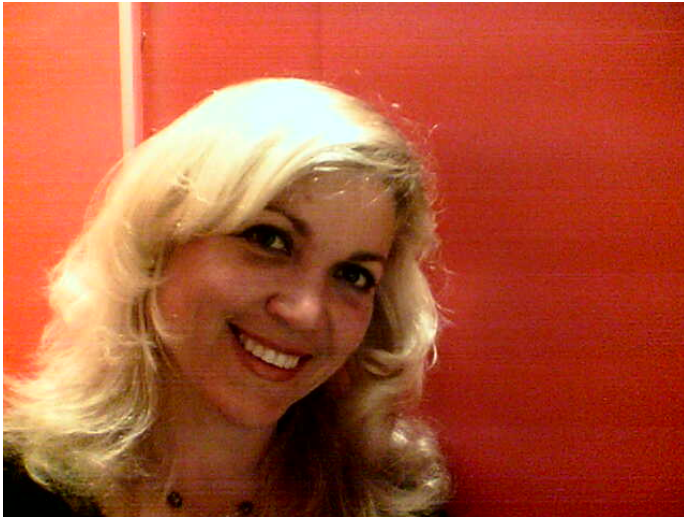
A soli sedici anni frequenta il corso di perfezionamento di violino all'Accademia Musicale Chigiana con F. Gulli e in seguito con B. Belkin ottenendo il diploma di merito. Successivamente si diploma al Conservatorio di Musica con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° C. Giuntoli; frequenta i corsi di

perfezionamento al Mozarteum di Salisburgo con J.J. Kantorow e continua a perfezionarsi con G. Monch con il quale debutta nel 1990, al Teatro Alla Scala di Milano, con un brano per due violini di L. Nono. Nello stesso anno intraprende lo studio della composizione con E. Ogando.

Vincitore del primo premio assoluto con menzione d'onore al concorso internazionale "Isola di Capri" e finalista al concorso internazionale di violino G.B. Viotti, è stato invitato in qualità di solista da diverse orchestre e prestigiosi enti musicali: Orchestra Filarmonica di Stato Slovacca, European Youth Chamber Orchestra, Orchestra Nuova Scarlatti, Dublin Philharmonic, Teatro Alla Scala di Milano, Teatro Gonfalone e Teatro Ghione di Roma, Auditorium RAI di Napoli, Festival di Alghero, Festival Pontino, Festival di Ravello, Salzburger Schlosskonzerte, Associazione Barattelli, Kennedy Center di Washington (USA), Sala del Conservatorio di Mosca, Schoenberg Center di Vienna, etc.

Oltre al repertorio solistico si dedica a quello cameristico collaborando con artisti quali F. Maggio Ormezowski, Rohan De Saram (violoncellista del Quartetto Arditti), Alexandra Gutu, Trio di Torino, Nuovo Quartetto Italiano e con alcune prime parti delle più importanti orchestre italiane. Ha inciso per varie case discografiche: Nuova Era, Musikstrasse, Domani Musica, Aulos (Corea), Bongiovanni in trio con Ormezowski, e in duo con Costantino Catena l'integrale della musica per violino e pianoforte di F. Liszt in prima mondiale per la Phoenix.

Ha svolto attività didattica in diversi conservatori, Accademie e corsi di perfezionamento. Nel 2001 è stato invitato a tenere una Master Class nella prestigiosa scuola del Conservatorio Ciaikovski di Mosca. Attualmente è docente di violino al Conservatorio di Musica e al Politecnico "Scientia e Ars" di Vibo Valentia.



ALEXANDRA STEFANATO violino

E' figlia d'arte, suo padre è il violinista Angelo Stefanato e sua madre la pianista Margaret Barton. Allieva prima del padre, poi di Arrigo Pelliccia, si diploma nel 1981 con il massimo dei voti. Nel 1985 partecipa ai corsi di perfezionamento di musica da camera tenuti da Riccardo Brengola presso l'Accademia di Santa Cecilia e la

Chigiana di Siena (diploma di merito). Nello stesso anno fonda il Trio "Clara Schumann" con il quale vince il concorso "I Solisti di Torino" ed effettua prestigiose tournée in Europa e Giappone USA e Canada. Componente di varie formazioni cameristiche, tra le quali "I Virtuosi di Roma", I Filarmonici di Roma, Ensemble Busoni, ha preso parte ad importanti stagioni musicali in Italia ed all'estero, ottenendo l'unanime consenso di pubblico e di critica. Ha registrato per la RAI-TV e la Radio Vaticana. Ha inciso l'integrale opera della musica da camera di Leonardo Leo e Gaetano Donizetti, ottenendo il riconoscimento "Disco d'oro" nel 1988. Nel 1997 fonda con grande successo il quartetto Barocco "Concentus Romae" con cui ha già effettuato prestigiosi concerti (Italia Scozia, Usa, Canada), con questa formazione è recentemente uscita l'incisione per la casa discografica III Millennio dell'inedita opera integrale delle 12 sonate di Isabella Leonarda (5stelle Amadeus), e un CD di musiche composte per il Concentus Romae da Gianluca Podio. Nel 1990 ha vinto il concorso come membro stabile dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia. Attualmente è docente di violino all'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni.



DEMETRIO COMUZZI Viola

Ha iniziato lo studio della viola con Luigi Alberto Bianchi, meritando riconoscimenti e borse di studio a Siena presso l'Accademia Chigiana, diploma di merito nel 1980 e diploma d'onore nel 1981; determinante l'incontro con il M° Piero Farulli a Fiesole con il quale si è diplomato con il massimo dei voti nel 1981. Si è poi perfezionato con Riccardo Brengola in musica da camera a Siena e Roma e in viola con Dino Ascioffa prima al Festival di Città di Castello nel 1983, in seguito a Roma all'Accademia di Santa Cecilia.

Dal 1985 è il violista del Nuovo Quartetto Italiano, considerato dalla critica tra i migliori quartetti del mondo.

Si esibisce in quartetto nelle sale più prestigiose, invitato a New York presso le Nazioni Unite, a Madrid al Palazzo Reale dinanzi alla Regina di Spagna, a Tokyo Suntory Hall, Mosca Sala del Conservatorio invitati da Sviatoslav Richter, e concerti in tutta Italia con il celebre Quartetto Borodin.

Collabora con illustri musicisti italiani quali Roberto Cappello, Maurizio Zanini, Stefano Grondona, Stefano Pagliani, Danilo Rossi, Enrico Dindo, Vincenzo La Scola, Franco Battiato e stranieri José Carreras,

Chik Orea, Eddie Daniels, Boris Petrushansky.

Dal 1994 è invitato regolarmente a partecipare alle tournèe mondiali della Orchestra Filarmonica della Scala sotto la guida dei più illustri Direttori, quali Riccardo Muti, Carlo Maria Giulini, Wolfgang Sawallisch, Chung.

Inoltre partecipa ai concerti de I Solisti della Scala.

Tiene corsi di perfezionamento in Quartetto e Musica da Camera per Asolo Musica, Scuola di perfezionamento di Saluzzo, Incontri Musicali di Gerace, Accademia Hipponiana di Reggio Calabria, Spaziomusica Orvieto, Accademia Estense Modena unitamente all'insegnamento di Quartetto presso il Conservatorio di Musica di Trapani.



PAOLA EMANUELE viola

Siciliana, ha studiato violino e viola con F. Antonuccio al Conservatorio di Messina. Ha iniziato la propria attività professionale come Prima viola nell'Orchestra del Teatro Bellini di Catania. Trasferita a Roma e finiti gli studi con M. Paris al Conservatorio di S. Cecilia, ha seguito i corsi di perfezionamento di viola alla Scuola di Musica di Fiesole con P. Farulli ed A. Vismara, dedicandosi contemporaneamente al repertorio cameristico nelle Accademie di Mestre,

Portogruaro, Assisi, Roma, con Dino Ascioffa, Kostantin Bogino, Pavel Vernikov, Vilmos Tatray e Ulrich Koch.

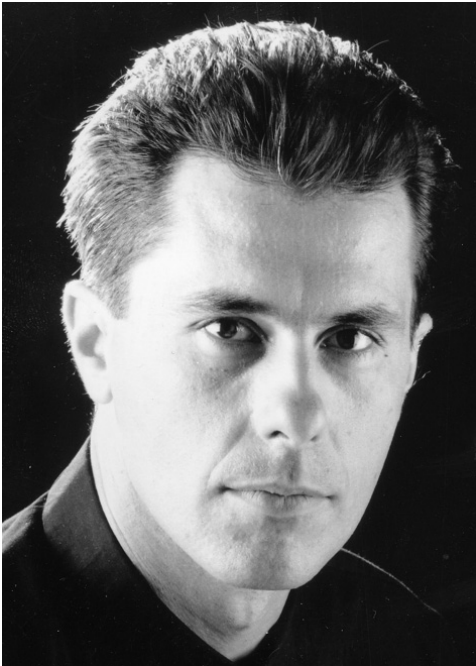
Si è rivolta quindi all'insegnamento vincendo i Concorsi a Cattedra per viola e musica da camera. È attualmente docente di viola presso l'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni.

Collabora da lungo tempo con vari organici italiani quali, Musica d'Oggi - Roma Symphonietta - Orchestra Regionale del Lazio - Solisti Aquilani - Symphonietta Fiorentina - Incanto - ed altri.

Si dedica da sempre all'espressività della viola nei vari periodi storici, dalla musica barocca con strumenti antichi fino alla contemporanea, attraversando anche l'ambito popolare e jazzistico: il tango argentino con U. Passarella in Quintetto con bandoneon, il jazz rivisitato da Gatto e Rava, musica per film con Morricone e Bakalov, il "Sestetto Mazzocchetti" formazione stabile composta da solisti di diverse estrazioni musicali.

Il Duo con pianoforte l'ha sempre accompagnata nel suo percorso di ricerca, in tale formazione ha vinto concorsi internazionali e suonato per prestigiosi Enti concertistici.

Nella nuova formazione con la pianista Elisabetta Conti si ritrovano tutte le esperienze in un repertorio variegato dal Classico a Piazzolla.



RICCARDO AGOSTI violoncello

Riccardo Agosti, dopo il diploma a Genova con il M° Nevio Zanardi, ha proseguito gli studi all'Accademia Stauffer di Cremona con il M° Rocco Filippini e alla Musikhochschule Heidelberg-Mannheim con il M° Michael Flaksman.

Protagonista di molti concorsi internazionali cameristici e strumentali, giovanissimo è diventato Primo Violoncello presso il Teatro "Carlo Felice" di Genova, maturando una grande esperienza professionale tanto da essere chiamato a ricoprire

questo ruolo dall'Opera di Roma, dall'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino, dall'Orchestra del Centenario Verdiano di Parma e dal M° Salvatore Accardo nell'"Orchestra da Camera Italiana", partecipando a tournées in Asia ed in Sudamerica. E' periodicamente invitato come docente alla Musikhochschule Heidelberg-Mannheim presso la quale ha tenuto anche un corso specifico sull'esecuzione dei passi d'orchestra. Apprezzato camerista collabora con importanti musicisti in diverse formazioni quali "I Solisti Italiani", "I Solisti GOG '900", l'"Orpheus Ensemble" ed il "Quartetto Paganini". Ha suonato in collaborazione con importanti strumentisti italiani e stranieri, quali Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Massimiliano Damerini, Roberto Fabbriciani, Martin Lovett, Aurèle Nicolet.

Per la casa discografica Dynamic ha inciso l'opera integrale dei quartetti con chitarra di N.Paganini, i trii di C.Sivori e i duetti di N.Paganini con il violinista Stefan Milenkovich.



DANIELA PETRACCHI violoncello

Ha iniziato i suoi studi a Roma al Conservatorio di S.Cecilia con Enzo Altobelli.

Diplomatasi al Conservatorio di Milano sotto la guida di Rocco Filippini, ha proseguito il perfezionamento alla Fondazione "Walter Stauffer" di Cremona e a Città di Castello.

Ha inoltre approfondito il repertorio violoncellistico con Franco Rossi, Radu Aldulescu, Lynn Harrell e per la Musica da Camera con il Trio di Trieste (Scuola di Musica di Fiesole), Riccardo Brengola all'Accademia Musicale Chigiana di Siena (Diploma di Merito) e Accademia di S.Cecilia, Piero Farulli e Valentin Berlinsky del Quartetto Borodin.

Con Myriam Dal Don e Maria Grazia Bellocchio fa parte del Trio "Clara Schumann", formazione nata nel 1985 con Luisa Prayer e Alexandra Stefanato fino al 1992, con il quale si è esibita nelle più prestigiose stagioni concertistiche italiane e in tournées all'estero (Giappone - Japan Orchestral Society, Bulgaria - Festival Mozart, Germania, Olanda, Irlanda). Con questa formazione ha ricevuto il Premio dei "Solisti di Torino".

Ospite di numerosi Festival (Crans Montana, Bodensee Festival, Orlando Festival, Portogruaro, Festival Pontino, Wexford Festival), affianca e collabora nella Musica da Camera con illustri musicisti quali Joseph Silverstein, Bruno Giuranna, Rainer Kussmaul, Jurgen Kussmaul, Alfonso Ghedin, Pavel Vernikov, Vladimir Ivanov, Mariana Sirbu, Alain Meunier, Franco Petracchi.

Collabora come Primo Violoncello di numerose orchestre sinfoniche e formazioni da camera.

Ha fatto parte, dalla sua fondazione, dell'Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo con la quale ha partecipato a tournèe di concerti in tutto il mondo.

Ha inciso per Bongiovanni, Fonit Cetra ed Emi e registrato per la RAI e la Radio Vaticana. E' docente di Violoncello all'Istituto Musicale Pareggiato "G.Briccialdi" di Terni.